**Zeitschrift:** Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Herausgeber:** Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Band:** 32 (1975)

**Heft:** 3

**Artikel:** Corso internazionale di ginnastica femminile

**Autor:** Damaso, Fernardo

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-1000743

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 10.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

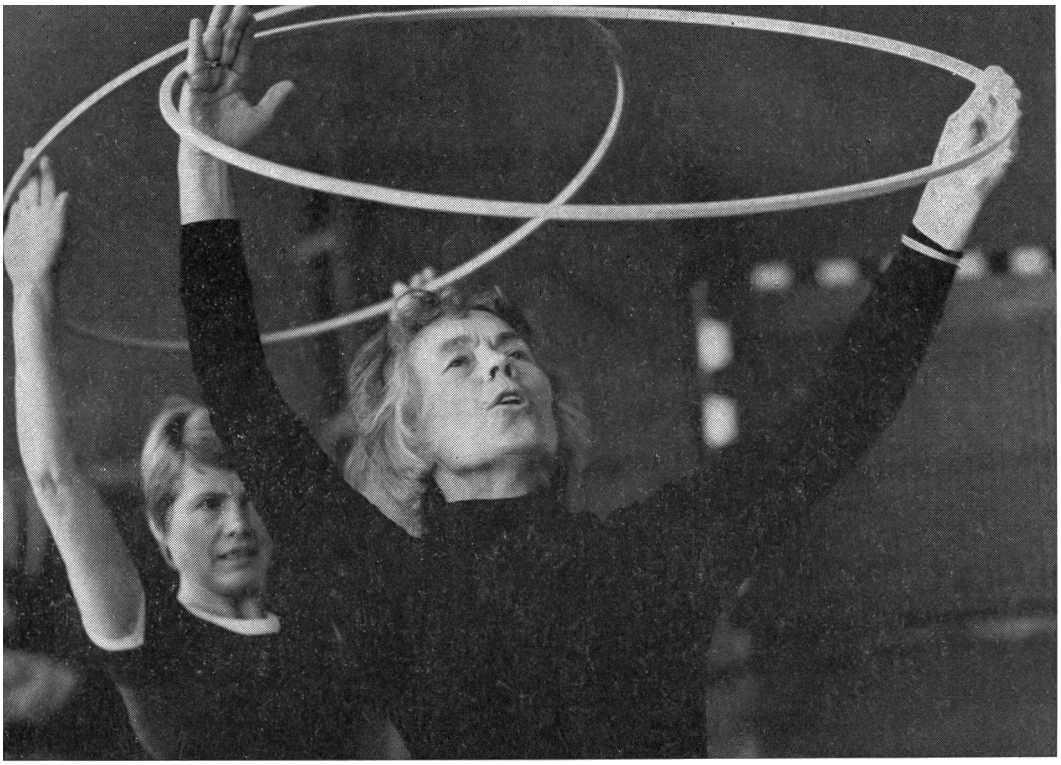
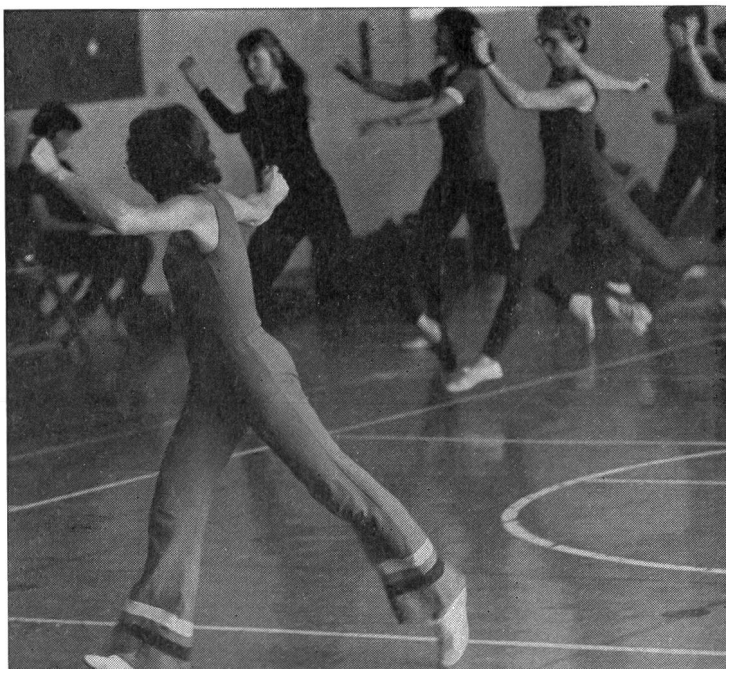
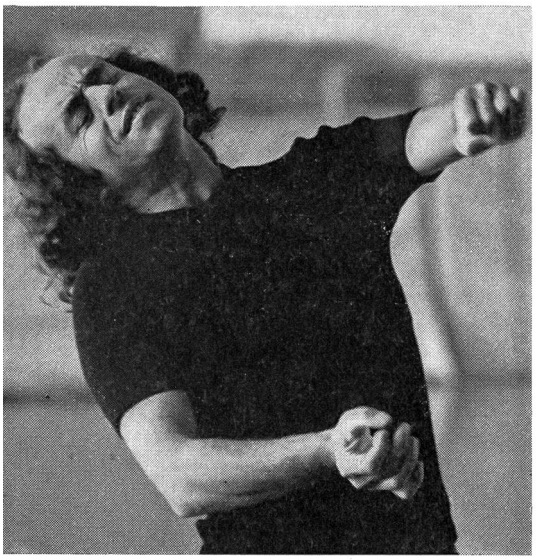


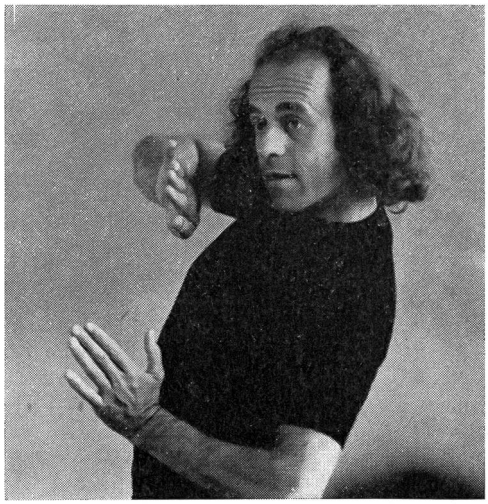
Foto: Hugo Lörtscher
Testo: Fernando Damaso

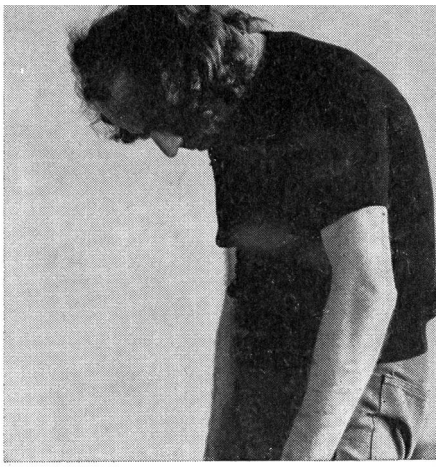
# I. Corso internazionale di ginnastica femminile

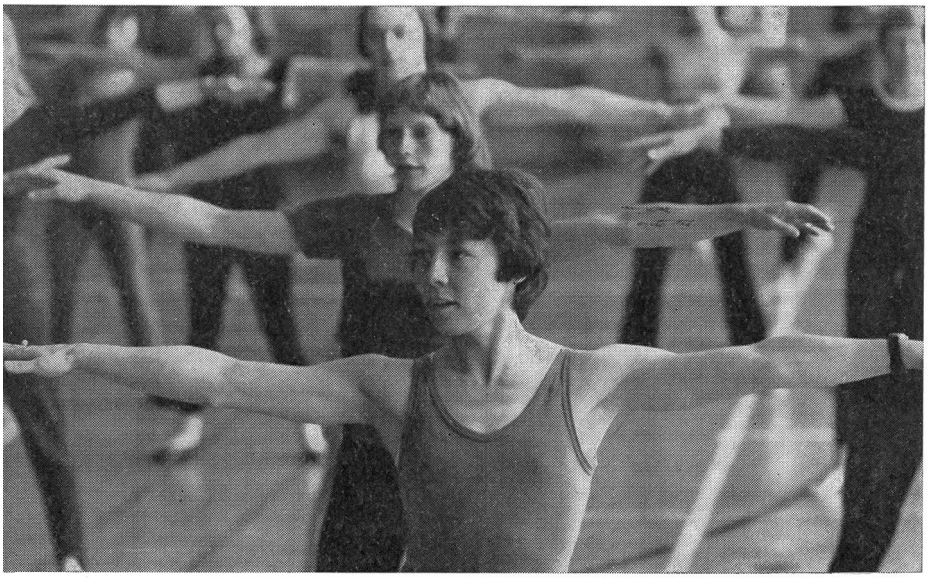
Il primo corso internazionale di ginnastica femminile, svoltosi a Macolin, ha ottenuto un notevole successo sotto tutti i punti di vista e l'Associazione dei maestri di sport diplomati SFGS ne è oltremodo soddisfatta. L'enorme interesse che questo corso ha suscitato si traduce in cifre con le oltre 350 iscrizioni pervenute da 26 paesi. La responsabilità era enorme, ma la scelta di temi di grande attualità e la competenza delle personalità che hanno diretto le diverse lezioni hanno saputo motivare i cento partecipanti durante 80 ore di duro ma sempre interessante lavoro. Questa fotocronaca, opera del nostro specialista Hugo Lörtscher, mostra le molteplici sfaccettature del corso.
La parola «ginnastica» è oggigiorno troppo restrittiva per definire l'immenso campo d'azione che il movimento mette a disposizione della gioventù. Importante è dare ai giovani il piacere di scoprire il loro corpo, i loro movimenti, e questo in piena libertà sia dal punto di vista della motivazione sia da quello della creatività espressiva ed estetica. Per raggiungere questi scopi pensiamo che le discipline elaborate durante il corso di Macolin potranno fornire un contributo importante.
Non è sufficiente sapersi muovere, occorre anche sentire il proprio movimento e quello degli altri, e per far ciò bisogna saper osservare.
I partecipanti al ciclo avranno sicuramente sentito questo fenomeno, e se ciò è avvenuto possiamo tranquillamente dichiarare d'aver raggiunto pienamente il nostro scopo principale.

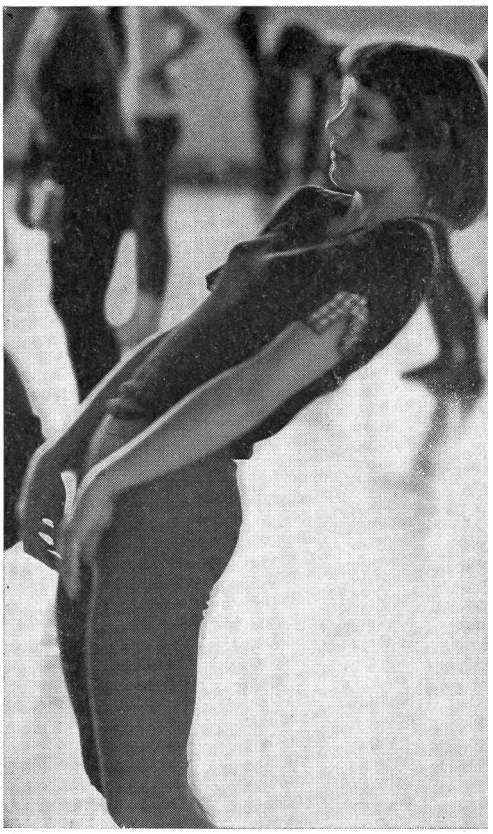






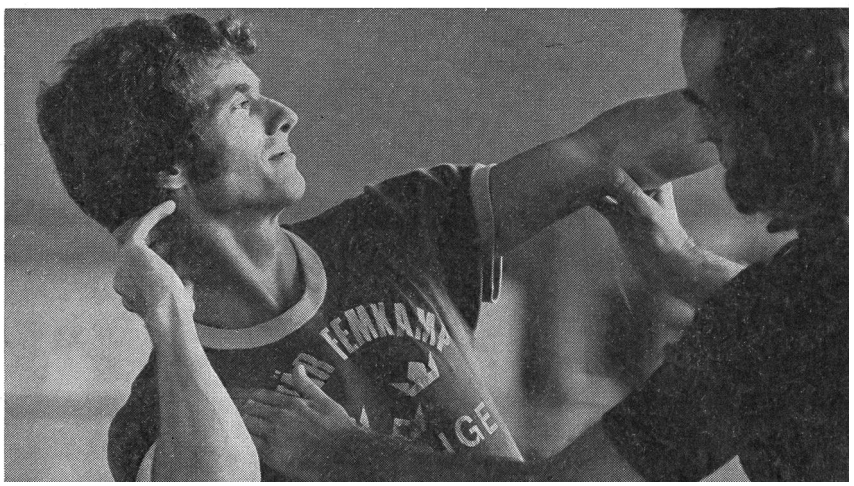






René Quellet, maestro incontestabile di mimica, ha aperto ai professionisti dell'educazione fisica un nuovo e appassionante campo d'attività.

La gioia di partecipare e il buon umore hanno caratterizzato l'intero primo corso internazionale di ginnastica femminile.

La signora Förster ha introdotto i partecipanti alla «ginnastica ritmica moderna», un nuovo sport della donna e per la donna.

La ginnastica di jazz ha senza dubbio una enorme forza di motivazione. Monika Beckmann lo ha dimostrato.